



## **REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI COMMISSIONI COMUNALI CONSULTIVE PERMANENTI**

(approvato con deliberazione di C. C. n. 26 del 19.07.2012, come modificato con deliberazioni di C.C. n. 35 del 28.09.2017 e n. 13 del 16.03.2018)

### **Art. 1**

#### **Tipi di commissioni**

1. Ai sensi dell'art. 37 dello Statuto Comunale sono istituite le Commissioni Comunali Consultive che si distinguono, in relazione alle proprie funzioni in Permanenti e Temporanee.
2. Le Commissioni Comunali Permanenti Consultive sono sei e sono:
  - *Commissione Lavori Pubblici;*
  - *Commissione Ambiente, Territorio e Urbanistica;*
  - *Commissione Economia e Finanza, Tributi e Patrimonio, Personale e Affari generali;*
  - *Commissione Polizia locale, Sicurezza, Trasporti e Viabilità;*
  - *Commissione Socio – assistenziale, pari Opportunità, Partecipazione e Gemellaggi;*
  - *Commissione Sport, Turismo, Spettacoli, Pubblica Istruzione, Cultura e Sviluppo Economico;*
3. Le Commissioni Comunali Consultive Temporanee sono nominate dal Consiglio per lo studio di particolari ed importanti problemi o per le funzioni di vigilanza ovvero per inchieste nelle materie di competenza del Comune.

### **Art. 2**

#### **Composizione delle Commissioni permanenti**

1. Ciascuna Commissione è composta da un massimo di cinque membri scelti tra Consiglieri in seno al Consiglio Comunale, con modalità che garantiscono la rappresentatività della minoranza;
2. Non possono essere eletti membri delle Commissioni i Consiglieri che, per professione, proprietà, parentela o altri casi, possano avere interessi diretti ai temi che la Commissione è chiamata ad esprimere.
3. I membri di ciascuna Commissione saranno eletti, in seno al Consiglio Comunale, nel numero massimo di tre rappresentanti della maggioranza e nel numero massimo di due della minoranza.
4. Nel caso di parità di voti, viene eletto il candidato anagraficamente più anziano.



## Art. 3

### Funzioni delle Commissioni permanenti

1. Le Commissioni hanno funzione esclusivamente consultiva, vengono convocate ogni qualvolta il loro parere sia considerato indispensabile su materie attinenti i settori di riferimento e che siano di competenza del Consiglio Comunale.
2. La richiesta di parere alle Commissioni è obbligatoria quando il Consiglio debba essere chiamato a deliberare sulle seguenti materie:
  - Commissione Lavori Pubblici: programma generale opere pubbliche;
  - Commissione Ambiente, Territorio ed Urbanistica: adozione atti di pianificazione urbanistica di valenza generale;
  - Commissione Economia e Finanza, Tributi, Patrimonio, Personale e Affari Generali: bilancio preventivo e consuntivo, piano di acquisto/vendita beni immobili, determinazione dei criteri generali sull'ordinamento generale degli uffici e servizi;
  - Commissione Polizia locale, Sicurezza, Trasporti e Viabilità: piano di viabilità e trasporti;
  - Commissione Socio – assistenziale, Pari Opportunità, Partecipazione e Gemellaggi: ratifica adesione piano programmatico servizi socio – assistenziali, stesura regolamenti in materia (finanziamenti e convenzioni con Regione, Provincia ed AA.SS.LL.);
  - Commissione Sport, Turismo, Spettacoli, Pubblica Istruzione, Cultura e Sviluppo Economico: istituzione e cancellazione di nuovi ordini di scuole di competenza dell'Ente Locale, programmazione generale manifestazioni annuali;
3. Sono altresì sottoposti al parere delle Commissioni quei temi su cui venga richiesto parere dal Sindaco, da almeno due membri della Giunta e da almeno metà dei Consiglieri.
4. Negli ultimi due casi la richiesta, affinché la Commissione competente formuli il parere, va indirizzata al Sindaco.
5. A ciascuna Commissione, su proposta del Consiglio Comunale, potrà essere richiesto e demandato il compito di redigere regolamenti comunali su materie di propria competenza.

## Art. 4

### Modalità di convocazione delle Commissioni

1. In tutti i casi, le Commissioni vengono convocate, per la prima volta, dal Sindaco o da un suo delegato, con un preavviso scritto di almeno 48 ore a mezzo notifica, lettera o fax.
2. La convocazione deve contenere data, luogo, ora e ordine del giorno della seduta.



**Art. 5**

**Organizzazione delle Commissioni**

3. Ciascuna Commissione, nel corso della sua prima seduta, elegge al proprio interno un Presidente, cui sono demandati i compiti di coordinare i lavori, acquisire atti e documenti necessari per consentire alla Commissione l'espressione di un compiuto e motivato parere. A tale scopo, gli uffici comunali sono tenuti a fornire tempestivamente quanto richiesto dal Presidente.
4. Il Presidente, inoltre, trasmette il parere espresso dalla Commissione al Sindaco e a coloro che eventualmente lo abbiano richiesto.
5. Il Presidente, infine, nomina tra i membri della Commissione un Segretario verbalizzante.